

Determinazione n. 89 del 8/09/2017

Oggetto: Contratti per l'acquisizione del servizio di rilevazione dati nell'ambito del progetto Rete di Informazione Contabile Agricola (RICA) - anno contabile 2016; Regione Valle D'Aosta OB.FU CREA: 1.99.09.15.00

VISTO il D. Lgs. n. 454 del 29.10.1999 con il quale è stato istituito il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge n. 137 del 06.07.2002 recante "*Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di enti pubblici*" ed in particolare l'art. 14;

VISTA la Legge n. 190 del 23.12.2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) e, nello specifico, l'art. 1, commi 381, 382 e 383;

VISTO in particolare il comma 381 del suddetto articolo 1 il quale dispone che "*(...) l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) è incorporato nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, conservando la natura di ente nazionale di ricerca e sperimentazione*" e, che, "*(...) ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nel predetto comma è nominato un Commissario*";

VISTA la Legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità 2016) ed in particolare l'art. 1, commi 665, 666, 667 e 678;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentarie Forestali (MIPAAF) n. 12 del 02.01.2015 di nomina del Dr. Salvatore Parlato a Commissario Straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), in sostituzione degli organi statutari di amministrazione dell'Ente;

VISTO il Decreto del MIPAAF n. 12761 del 31.12.2015 con cui è stato prorogato l'incarico di Commissario Straordinario al Dr. Salvatore Parlato, senza soluzione di continuità, per 1 anno e comunque non oltre la nomina degli organi ordinari di Amministrazione;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23.01.2017 con cui il dr. Salvatore Parlato è stato nominato, a decorrere dalla medesima data, Commissario straordinario del CREA, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 9 del 29.01.2016, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Ida Marandola l'incarico di Direttore Generale f.f. del CREA a decorrere dal 1° febbraio 2016;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 2 del 13.01.2016 con il quale è stato costituito il Centro Politiche e Bioeconomia;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 39 del 27/01/2017 con il quale è stato adottato lo Statuto del CREA;

VISTO il Decreto n. 88 del 27/04/2017 avente per oggetto “Approvazione del Disciplinare Prima Organizzazione – 2017”;

VISTO il Decreto n. 76 del 13/04/2017 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Carla Abitabile, l’incarico temporaneo di direzione del Centro di Politiche e Bioeconomia, a decorrere dalla data del 15 aprile 2017 e fino al 30 aprile 2017;

VISTO il Decreto n. 80 del 21/04/2017 con il quale è stato prorogato alla dott.ssa Carla Abitabile, l’incarico temporaneo di direzione del Centro di Politiche e Bioeconomia nelle more della definizione delle procedure di selezione pubblica finalizzata alla nomina dei Direttori dei dodici Centri di Ricerca del CREA;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 4 del 7/02/2017 con il quale è stato deliberato il Bilancio di previsione 2017 dell’Ente;

PRESO ATTO che tra i fini istituzionali del CREA rientrano i compiti di indagine statistica;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 marzo 1990, con cui l’INEA (oggi CREA Centro di Politiche e Bioeconomia) è entrato a far parte del SISTAN - Sistema Statistico Nazionale, istituito con decreto legislativo 6 settembre 1989 n. 322, ed è stato quindi riconosciuto quale “ente pubblico di informazione statistica”;

PREMESSO che la Rete di Informazione Contabile Agricola (RICA) è l’indagine campionaria annuale istituita dalla Commissione Economica Europea con il Regolamento CE 79/65 modificato, da ultimo, dal Regolamento CE n. 1217/2009 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la RICA: è uno strumento comunitario finalizzato a conoscere la situazione economica dell’agricoltura europea e a programmare e valutare la Politica Agricola Comunitaria (PAC); costituisce un sistema armonizzato di informazioni, a supporto della Commissione Europea, nel processo decisionale inerente alla gestione e allo sviluppo della politica agricola comune; essa rappresenta una fonte informativa, unica e insostituibile, che consente di raccogliere informazioni omogenee e confrontabili sull’agricoltura nell’Unione Europea;

VISTI l’art. 6 del Reg.to CEE 79/65 ed il successivo art. 7 del Regolamento CE n. 1217/2009 i quali dispongono” che ogni Stato membro designi un organo di collegamento incaricato di svolgere i compiti necessari per l’espletamento dell’indagine RICA;

PRESO ATTO che in Italia, con DPR n. 1708/1965 e con successivo D. L.vo n. 454/1999, la rilevazione dei dati contabili è stata affidata, fin dalla sua istituzione, all’INEA (oggi CREA Centro Politiche e Bioeconomia), che pertanto è stato designato quale “organo di collegamento tra l’Italia e l’Unione Europea” ed ha sviluppato le metodologie e gli strumenti per la raccolta, il controllo, l’elaborazione e la diffusione dei risultati;

PREMESSO che il sistema informativo della RICA italiana è in grado di soddisfare i fabbisogni di conoscenza non solo in ambito aziendale, ma anche a livello territoriale per finalità scientifiche e/o di pianificazione settoriale;

VISTE le disposizioni organizzative dell’ indagine Rica contenute in vari regolamenti comunitari:

- Regolamento (CE) n. 1217/2009 del Consiglio del 30/11/2009 – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. 328 (Serie L) del 15/12/2009, relativo all’istituzione di una rete d’informazione contabile agricola sui redditi e sull’economia delle aziende agricole nella CE;

- Regolamento (UE) n. 1318/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22/10/2013 che modifica ed integra il sopra citato Regolamento (CE) n. 1217/2009;
- Regolamento Delegato (UE) n. 1198/2014 della Commissione del 01/08/2014 che integra il regolamento (CE) n. 1217/2009 che si applica a decorrere dall'esercizio 2015 per la rete di informazione contabile agricola;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2015/220 della Commissione, del 3 febbraio 2015, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1217/2009 del Consiglio relativo all'istituzione di una rete d'informazione contabile agricola sui redditi e sull'economia delle aziende agricole nell'Unione europea.

VISTI gli ulteriori organi operanti nell'ambito RICA e le relative funzioni come di seguito riportate:

- presso la Direzione generale dell'Agricoltura e Sviluppo Rurale della Commissione Europea (DG-AGRI), opera il comitato comunitario per la rete d'informazione contabile agricola, il cui compito principale è la verifica dei piani di selezione delle aziende contabili e la valutazione dei dati contabili raccolti dagli Stati Membri;
- nell'ambito della DG-AGRI, uno specifico servizio tecnico coordina il flusso dei dati, gestisce il DataWarehouse della RICA comunitaria e cura la diffusione dei dati a livello europeo;
- a livello nazionale, presso il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, opera il "Comitato nazionale per la rete d'informazione" al quale compete la responsabilità di selezionare le aziende da rilevare in ogni esercizio contabile. A tal fine, esso approva il piano di selezione e il rapporto di esecuzione delle attività di rilevazione, proposto dal titolare nazionale dell'indagine RICA;

VISTA l'indagine sui Risultati Economici delle aziende Agricole (REA) effettuata annualmente dall'ISTAT per rispondere alle esigenze della contabilità nazionale ed europea (regolamento CE 2223/96, per la parte relativa ai conti economici in agricoltura e la stima del reddito delle famiglie agricole);

CONSIDERATO che le informazioni necessarie per l'indagine REA possono essere ricavate anche dai risultati delle rilevazioni effettuate con metodologia RICA;

PRESO ATTO che in Italia l'indagine REA è condotta in modo coordinato con l'indagine RICA, effettuata dal CREA-PB (ex INEA) nell'ambito di uno specifico Protocollo d'Intesa che comprende oltre al CREA-PB, anche l'ISTAT, le Regioni e le Province Autonome ed il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

VISTA la Proroga del Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF), l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA), l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per l'effettuazione in forma coordinata dell'indagine RICA e dell'indagine REA per il triennio 2011-2013 - Anno contabile 2014 (prot. CREA n. 4846 del 4/12/2015);

VISTO, in particolare, l'art. 2 del suddetto Protocollo di Intesa, con cui si stabilisce che l'ISTAT provvede a: "a) definire un disegno di campionamento che soddisfi le esigenze del regolamento (CE) n. 1217/2009; b) (...) selezionare il campione casuale di aziende agricole sulla base del disegno di campionamento (...); c) fornire all'ente responsabile della rilevazione, tramite l'INEA, un file contenente tutti i dati identificativi delle aziende selezionate e dei rispettivi conduttori disponibili nell'archivio Istat delle aziende agricole";

PRESO ATTO che, pertanto, sulla base del citato Protocollo d'Intesa si provvede alla selezione delle aziende campionarie utilizzando criteri probabilistici (campione casuale) e che l'ISTAT fornisce (con cadenza annuale) al CREA-PB gli elementi identificativi delle aziende selezionate e dei rispettivi conduttori disponibili nell'archivio ISTAT delle aziende agricole;

PRESO ATTO che il CREA-PB, parallelamente alla RICA, può realizzare con la stessa metodologia di rilevazione la raccolta di dati tecnico-contabili di un ulteriore campione di aziende (c.d. "campione satellite") utile alle finalità di programmazione delle Regioni in tema di sviluppo rurale, allo scopo di valorizzare, sotto il profilo sia informatico che metodologico, gli strumenti di rilevazione della RICA italiana;

CONSIDERATO che il CREA-PB, sulla base del suddetto quadro normativo nazionale ed europeo, ha il compito di:

- organizzare e gestire a livello regionale la raccolta dei dati presso le aziende agricole, attraverso una rete di rilevatori costituita da esperti in economia e contabilità agraria e conoscitori delle dinamiche dell'agricoltura e del funzionamento delle imprese agricole;
- definire ed aggiornare le metodologie, le procedure di rilevazione e il controllo dei dati contabili agricoli necessari ad alimentare la Rete RICA;

VISTO in particolare l'art. 8 del Regolamento (CE) n. 1217/2009 che definisce il contenuto dei dati contabili da acquisire ai fini della costituzione delle Rete RICA attraverso la compilazione, per ogni azienda del campione RICA, di una "Scheda Aziendale" (individuale ed anonima), con cui si effettua la constatazione dei redditi nelle aziende agricole e l'analisi del funzionamento economico di dette aziende;

PRESO ATTO che i dati della RICA possono essere utilizzati solo per valutare le politiche agricole e per studi di settore e che, in particolare, non possono essere utilizzati per controlli amministrativi o per verifiche fiscali;

VISTO l'art. 7, lett. c, punto ii, del Regolamento (CE) n. 1318/2013, con cui si stabilisce che l'Organo di collegamento "*elabora, se del caso, l'elenco degli uffici contabili disposti a compilare le schede aziendali e in grado di farlo*";

PRESO ATTO che il CREA-PB ha costituito presso le proprie postazioni regionali i suddetti uffici contabili, avvalendosi del proprio personale, che predispone le schede aziendali all'esito dell'acquisizione dei dati forniti dai rilevatori.

PRESO ATTO che in Italia, il CREA-PB svolge l'indagine RICA attraverso:

- la esternalizzazione del servizio di rilevazione-dati presso le aziende campionarie dal momento che il CREA PB non dispone in pianta organica del personale interno necessario alla suddette rilevazioni presso le aziende su tutto il territorio nazionale;
- l'elaborazione dei dati raccolti dai propri uffici contabili regionali che provvedono alla compilazione delle schede aziendali comunitarie e alla loro trasmissione all'UE.

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante "Cofinanziamento nazionale del programma di rilevazione dei dati di contabilità agraria aziendale su tutto il territorio nazionale (rete RICA), per l'anno 2016, (Decreto n. 9/2016), con cui si assegnano le risorse finanziarie al CREA-PB "*ai fini del funzionamento e della razionalizzazione della rete di rilevazione dei dati di contabilità agraria su tutto il territorio nazionale (Rete RICA 2016)*" a valere sul Fondo di Rotazione, di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183;

VISTA la determinazione del Direttore del Centro 22 del 21/03/2016 con la quale è stato autorizzato l'accertamento, di cui al suddetto Decreto n. 9/2016, del contributo di € 6.662.616,22 in favore oggi CREA-PB dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

PRESO ATTO che il corrispettivo netto riconoscibile per ogni azienda positivamente rilevata è pari ad € 300.

PRESO ATTO che, sulla base delle suddette disposizioni, il CREA dispone delle risorse per l'acquisizione del servizio di rilevazione dati al fine di poter compilare e trasmettere la "Scheda aziendale";

PRESO ATTO che l'attività di rilevazione in analisi si configura come un appalto di servizi avente ad oggetto l'acquisizione di dati contabili, agricoli ai fini dell'indagine di statistica annuale per la Rete di Informazione Contabile Agricola (RICA);

PRESO ATTO che, al fine di garantire lo svolgimento delle rilevazioni necessarie, il CREA-PB ha la necessità di stipulare contratti di prestazione di servizi per la rilevazione di dati tecnici e contabili per la RICA a persone giuridiche e a persone fisiche;

RITENUTO necessario verificare la specializzazione dei tecnici rilevatori, quali esperti in economia e contabilità agraria e conoscitori delle dinamiche dell'agricoltura e del funzionamento delle imprese agricole locali;

VISTO l'art. 125, ed in particolare il comma 11, del citato D. L.vo n. 163/2006, con cui si prevede la possibilità per le Stazioni appaltanti di costituire "Elenchi di operatori economici", cui affidare lavori, servizi e forniture;

RITENUTO opportuno istituire un "Elenco di operatori economici" ai sensi dell'art. 125 del D. L.vo 163/2006 a cui accedere per l'affidamento di incarichi per la realizzazione di indagini statistiche, contabili ed economiche;

VISTA la Determinazione direttoriale n. 31 del 14/07/2015 avente ad oggetto l'adozione delle linee guida ai fini della costituzione di un "Elenco di operatori economici per il servizio di rilevazione dati ai fini di indagini statistiche, contabili ed economiche ai sensi dell'art. 125 del D. L.vo n. 163/2006";

VISTA la Determinazione direttoriale n. 46 del 29/07/2015 istitutiva dell'Elenco degli operatori economici per il servizio di rilevazione dati ai fini di indagini statistiche, contabili ed economiche;

VISTO il Decreto n. 7 del 13/04/2016 con cui il Direttore del CREA Centro Politiche e Bioeconomia ratifica la predetta determinazione direttoriale n. 31/2015;

PRESO ATTO che è stata data ampia pubblicità dell'istituzione del predetto elenco attraverso idonea pubblicità sul sito del CREA;

PRESO ATTO che il CREA-PB accertate le competenze dei soggetti rilevatori tramite analisi del *curriculum vitae* e la conoscenza della metodologia di rilevazione R.I.C.A., iscrive i rilevatori nel suddetto Elenco al fine di fornire agli "uffici contabili" un ventaglio di possibili professionisti;

PRESO ATTO che il suddetto elenco è periodicamente aggiornato;

VISTO il Decreto del Direttore del Centro di Politiche e Bioeconomia n. 10 del 30 maggio 2016 avente ad oggetto "Disciplinare operativo delle rilevazioni Rica, Rea e Campione satellite - Linee guida

relative all'acquisizione del servizio di rilevazione dati ai fini delle indagini, contabili ed economiche da parte degli operatori economici inseriti nell'Elenco dei rilevatori costituito con Determinazione n. 31 del 14/07/2015, successivamente ratificata con Decreto del Direttore del Centro n. 7 del 13/04/2016";

VISTA la Determinazione Direttoriale n. 52 del 02/08/2016 avente ad oggetto la "Nomina del Coordinatore, del Referente nazionale e dei Referenti regionali Rica, Rea e Campione satellite;

PRESO ATTO della e-mail dell'11/07/2017 inviata dall'Impresa Verde Coldiretti Valle D'Aosta al Centro -PB con la quale la stessa si è resa disponibile alla rilevazione di sole 15 aziende agricole, per la impossibilità di effettuare la rilevazione delle 34 aziende assegnate dal contratto nei tempi stabiliti ;

VISTO il decreto n. 146 del 01/08/2017 con cui si è proceduto alla formalizzazione del contratto a favore dell'Impresa Verde Coldiretti Valle D'Aosta per la rilevazione di 15 aziende agricole per l'indagine "RICA 2016";

PRESO ATTO della iscrizione nell'Elenco degli operatori economici di un nuovo rilevatore Sig. Carmelo Gennaro avvenuta nella riunione del 20 luglio 2017;

PRESO ATTO della necessità di garantire la copertura massima del campione RICA regionale al fine di non incorrere nella sanzione prevista dalla normativa comunitaria;

VISTA la nota tecnica prot. n. 27318 del 28/07/2017 con cui il Referente Nazionale RICA, dr. Alfonso Scardera, e il Referente Regionale RICA per la Valle D'Aosta, Cristina Pilan, al fine di realizzare le attività previste per l'indagine RICA, nel rispetto dei principi indicati nel "Disciplinare Operativo delle rilevazioni Rica Rea e Campione satellite" e di raggiungere la copertura dell'intero campione regionale RICA, chiedono di procedere alla formalizzazione del contratto per l'acquisizione del servizio di rilevazione dati "RICA 2016" a favore del Sig. Carmelo Gennaro.

VISTA l'annotazione in calce alla nota prot. n. 27318 del 28/07/2017 con cui il Responsabile dell'Ufficio 3 "Attività negoziale e patrimonio", dr. Antonio Talia, dispone "visto si proceda per il seguito di competenza";

VISTA l'annotazione in calce alla sopracitata nota tecnica (prot. n. n. 27318 del 28/07/2017) con cui il Direttore del CREA-PB, dr. Roberto Henke dispone "Visto si proceda alla stipulazione dei contratti e ad impegnare i corrispondenti importi a copertura degli stessi";

CONSIDERATO che l'importo da riconoscere al rilevatore RICA è normativamente predeterminato, non assoggettabile ad alcuna forma di ribasso;

PRESO ATTO pertanto che per l'affidamento dei contratti di "rilevazione dati" per le caratteristiche e le motivazioni sopradescritte non si può dar luogo ad una comparazione di offerte;

VISTI l'art. 1 comma 450 della L. n. 296/2006, l'art. 7 del D. L. n. 52/2012 e l'art. 1 co. 1 del D. L. n. 95/2012 che prevedono per le PP.AA. di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001 - tra cui gli enti di ricerca - l'obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria;

PRESO ATTO che i servizi in oggetto non sono reperibili sul Mercato elettronico della PA;

VISTO il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei

servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

CONSIDERATO in particolare l'art. 35 comma 1 lettera c) del citato Decreto n. 50/2016 che fissa ad euro 209.000,00 la soglia comunitaria per gli appalti di Servizi e Forniture;

PRESO ATTO che il valore dei contratti di appalto in oggetto si colloca sotto la soglia dei 40.000 euro;

VISTI l'art. 36 comma 2 lettera a) e l'art. 216 comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016 in materia di affidamento di contratti di importo inferiore ai 40.000 euro;

PRESO ATTO che l'individuazione degli operatori economici cui affidare i servizi in oggetto può avvenire anche tramite selezione dai vigenti elenchi di operatori economici utilizzati dalle stazioni appaltanti, se compatibili con il nuovo Codice degli Appalti;

VISTO l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", con cui è stata disposta la tracciabilità dei flussi finanziari al fine di prevenire infiltrazioni criminali negli appalti pubblici;

RITENUTO opportuno procedere in merito

DETERMINA

Articolo 1 - che le premesse fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono la logica e conseguente motivazione nel rispetto del principio di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa.

Articolo 2 - di procedere ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) e dell'art. 216 comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016, alla stipulazione del contratto per l'acquisizione del servizio di rilevazione dati per l'importo lordo complessivo di € 5.700,00 nell'ambito del progetto "**Rete di Informazione Contabile Agricola**" (RICA) anno contabile 2016, secondo le specifiche indicate nella nota tecnica (prot. n. 27318 del 28/07/2017 e nella tabella allegata, che formano parte integrante del presente provvedimento.

Articolo 3 - di procedere alla registrazione dei suddetti contratti al Sistema Informativo Monitoraggio Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per il rilascio dei codici CIG ai fini degli adempimenti ex art. 3 della Legge n. 136/2010.

Articolo 4 - di nominare RUP il Direttore del CREA-PB dr. Roberto Henke, che viene assistito nelle varie attività dal Referente Regionale RICA per la Valle D'Aosta, Cristina Pilan, quale Direttore dell'esecuzione dei contratti stessi.

Articolo 5 - che il contratto avrà decorrenza dalla data della lettera contratto CREA e scadenza il 31 ottobre 2017.

Articolo 6 - di impegnare l'importo di € 5.700,00 (lorde) quale spesa complessiva per la stipulazione dei contratti di cui all'art. 2. La spesa graverà sul C.R.A.M. 1.02.06 di pertinenza del Centro di Politiche e Bioeconomia e andrà rendicontato sul progetto "Rete di Informazione Contabile Agricola", Piano Finanziario RICA 2016 - OBFU CREA: 1.99.09.15.00, alla voce "B-

Rilevazione dati” ed è da caricare sulla seguente voce del Bilancio CREA-PB 2017 che offre disponibilità:

- 1.03.02.11.009.02 “Prestazione tecnico-scientifiche”.

Art. 7 - di impegnare sul capitolo 7.01.99.99.999.01 (anticipazioni varie) con intestazione all’Agenzia delle Entrate (cod. 614) la somma di € 16,00, relativa all'imposta di bollo da assolvere in modo virtuale e contestualmente accertare sul capitolo 9.01.99.99.999.01 (anticipazioni varie) con intestazione al fornitore, la medesima somma di € 16,00.

Art. 8 - di trasmettere copia del presente decreto agli uffici “Ufficio 2 - Gestione progetti e contabilità” e “Ufficio 3. Attività negoziale e patrimonio” del Centro per il seguito di competenza.

Art. 9 - di trasmettere copia del presente decreto al RUP e al direttore di esecuzione nominato.

Art. 10 - di procedere alle pubblicazioni previste ai sensi dell’art. 29 D.Lgs. n. 50/2016.

**F.TO IL DIRETTORE
(Roberto Henke)**

SOGGETTO	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	AZIENDE RICA ASSEGNA TE	IMPONIBILE	Cassa previdenziale autonoma		Rivalsa INPS		Imposta Valore Aggiunto		TOTALE IMPOSTE	TOTALE LORDO
					%	€	%	€	%	€		
CARMELO GENNARO	GNNCML59S08E366I		19	€5.700,00	0,00%	€0,00	0,00%	€0,00	0,00%	€0,00	€0,00	€5.700,00
TOTALI			19	€5.700,00		€0,00		€0,00		€0,00	€0,00	€5.700,00